



***Provincia di Prato***  
**AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI  
RIVOLTI A LAVORATORI COLPITI DA SITUAZIONI DI CRISI AZIENDALE**

La Provincia di Prato adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del D.Lgs. 469/97, che attribuisce funzioni e compiti alle Regioni e alle Province in materia di Politiche attive del Lavoro e servizi all'impiego;
- del D.Lgs. 181/00, e successive modifiche e integrazioni;
- del Decreto Legge 249/04, convertito con modificazioni dalla Legge 291/04, che stabilisce obblighi nei confronti dei lavoratori beneficiari di interventi per il sostegno al reddito;
- della Direttiva del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2009 sul "Reinserimento nel mercato del lavoro dei percettori di trattamenti previdenziali o di altri sussidi o indennità pubbliche";
- della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 67 del 19/03/2013 recante ad oggetto: SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI RIVOLTI A LAVORATORI COLPITI DA CRISI AZIENDALE" APPROVAZIONE.";
- della Determinazione Dirigenziale N. 8 del 03-01-2014 di pubblicazione dell'Avviso, del relativo formulario e di tutti gli allegati tecnici;

### **Art. 1 Finalità generali**

Il perdurare delle difficoltà in cui sta vivendo ormai da alcuni anni il Distretto industriale di Prato impone la necessità di promuovere e sostenere sul territorio misure di politica attiva del lavoro che garantiscano il sostegno dell'apparato produttivo distrettuale e siano in grado di agevolare il reinserimento dei sempre più numerosi soggetti coinvolti in procedure di crisi aziendale.

Il presente Avviso si pone quindi l'obiettivo di finanziare percorsi individuali di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione professionale finalizzati alla ricollocazione nel mercato del lavoro di donne e uomini coinvolti da situazioni di crisi aziendale.

Si configura quindi come strumento per sviluppare e potenziare le competenze e abilità professionali, riducendo i rischi di esclusione sociale e favorendo i percorsi di inserimento lavorativo.

### **Art. 2 Destinatari**

Possono avanzare domanda di finanziamento i soggetti che risultino:

1. in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria alla data di presentazione della domanda, siano residenti in Provincia di Prato, oppure siano stati posti in CIGS da una azienda la cui unità operativa è ubicata nel territorio della Provincia di Prato;
2. iscritti nella lista di mobilità della Provincia di Prato ai sensi della Legge 223/91, della Legge 236/93 o anche concessa ai sensi di normative speciali in deroga alla vigente legislazione;
3. disoccupati, licenziati dal 01/01/2013 per giustificato motivo oggettivo o fine rapporto a termine<sup>1</sup> della durata di almeno tre mesi;

---

<sup>1</sup> Si ammettono in questa fattispecie i rapporti di lavoro subordinato, rapporti di lavoro con agenzie di somministrazione e rapporti di lavoro a progetto.

### **Art. 3 Soggetti erogatori delle attività formative**

I voucher formativi possono essere spesi presso Agenzie Formative localizzate in Toscana e più precisamente presso:

1. sedi formative accreditate dalla Regione Toscana secondo la vigente normativa;
2. eccezionalmente, ed in casi motivati, i buoni possono essere spesi presso sedi formative localizzate fuori regione, e più precisamente presso:
  - agenzie formative in possesso di certificazione/accreditamento di qualità secondo norme/sistemi riconosciuti a livello europeo (ISO, EFQM, ASFOR);
  - agenzie formative accreditate per le attività di formazione dalla Regione di appartenenza.

### **Art. 4 Termini di presentazione delle domande**

Le domande di voucher formativi devono essere presentate alla Provincia di Prato, Servizio Lavoro a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso **fino a esaurimento delle risorse disponibili.**

### **Art. 5 Tipologia dei corsi ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi erogati dai soggetti di cui all'Art.3 finalizzati a favorire l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro o la riconversione professionale, quali:

- a) corsi di aggiornamento/riqualificazione che prevedono obbligatoriamente il rilascio di una dichiarazione degli apprendimenti, secondo la normativa regionale in materia, con una durata massima di 200 ore, elevabili a 350 nel caso sia previsto uno stage in aziende/ enti del settore. In questo caso, le ore di stage devono essere minimo il 30% delle ore complessive del corso;
- b) corsi di formazione obbligatoria ("percorsi disciplinati da norma" o dovuti per legge), come definiti dalla normativa regionale;
- c) corsi di qualificazione/specializzazione i cui profili professionali risultino ancora inseriti nel "Repertorio regionale dei profili professionali";
- d) corsi di qualificazione/specializzazione le cui figure professionali risultino inserite nel nuovo "Repertorio regionale delle figure professionali";
- e) corsi di formazione su contenuti specifici che, nelle forme e nei modi previsti dalla DGR 532/2009 e succ. mod e int., consentano la conclusione positiva di almeno una unità di competenza (UC) o una Unità formativa Capitalizzabile (UFC).

Per le tipologie di corsi b) c) e d) alla data di presentazione della domanda di voucher l'agenzia formativa deve avere già ottenuto il riconoscimento dalla competente Amministrazione Provinciale.

## **Art. 6 Settori ad alta priorità locale**

Ai fini della valutazione delle domande di cui all'Art.14, vengono individuati alcuni settori economici/professioni considerati a maggiore potenzialità occupazionale:

- **Settore della Green Economy:** professionalità inerenti il settore della gestione dei rifiuti, della gestione delle acque, della protezione delle aree protette, del monitoraggio dell'inquinamento, delle economie rinnovabili, del risparmio energetico, dell'efficienza energetica, dell'edilizia sostenibile. Possono essere ricomprese tra queste le professioni dell'intera 'filiera', a partire dalla progettazione, alla produzione, all'installazione e alla manutenzione di impianti;
- **Settore delle professionalità inerenti agricoltura, orticoltura, selvicoltura, animali e natura;**
- **Settore dei servizi per migliorare la qualità della vita:** professionalità inerenti i servizi di cura alla persona (estetista, addetto all'assistenza di base, ecc.);
- **Settore commerciale e dei servizi:** professionalità inerenti il settore dei servizi innovativi per le imprese (organizzazione e gestione, marketing, gestione import/export, progettazione ecc.); professioni nel settore turistico e culturale;
- **Settore manifatturiero industriale/artigianale e delle costruzioni:** professionalità inerenti l'innovazione di prodotto e di processo, quali sviluppo commerciale, organizzazione e controllo di gestione, qualità, ricerca; professioni a carattere tradizionale per le quali si rileva una costante richiesta sul mercato del lavoro (elettricista, idraulico, saldatore, falegname, meccanico, carrozziere, operatore edile...).

Percorsi relativi a sole competenze trasversali, con particolare riferimento alle conoscenze informatiche, multimediali, linguistiche e comunicative **non saranno finanziati** se, ad insindacabile giudizio del Nucleo di Valutazione, nella Sezione 3 del Formulario non sarà dimostrata la loro funzionalità ad una reale prospettiva di inserimento/reinserimento professionale.

## **Art. 7 Durata e importo dei percorsi**

**7.1 Durata dei percorsi.** Le attività di formazione per la cui frequenza si richiede il voucher formativo devono concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio dell'attività formativa.

Sono ammissibili proroghe adeguatamente motivate e approvate dall'Amministrazione Provinciale.

**7.2 Importo dei percorsi.** Le attività di formazione per la cui frequenza si richiede il voucher formativo sono finanziabili per un importo massimo di **1.500,00 Euro**.

In base alla normativa vigente, le prestazioni educative e didattiche, nonché quelle per la formazione e la riqualificazione personale, sono esenti da IVA, come previsto dall'articolo 10, n. 20), DPR 633/1972.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di concedere un finanziamento inferiore a quello richiesto nel caso in cui questo risulti superiore al prezzo normalmente proposto dall'Agenzia Formativa per lo stesso tipo di corso, con particolare riferimento alle quote di iscrizione per i corsi riconosciuti e al costo per i corsi inseriti nei cataloghi delle Agenzie Formative.

In caso di presentazione di fidejussione il massimale di € 1.500,00 è da considerarsi al lordo del costo della fidejussione stessa.

#### **Art. 8 - Risorse disponibili**

Per l'assegnazione dei voucher formativi oggetto del presente Avviso Pubblico sono disponibili risorse finanziarie pari ad **Euro 235.637,82**

Qualora, successivamente all'approvazione della graduatoria dei beneficiari, dovessero risultare ulteriori risorse disponibili (a seguito di recuperi, revoche, rinunce o il reperimento di altre fonti di finanziamento), il Servizio si riserva la possibilità di finanziare eventuali domande ammesse e approvate ma non finanziate.

#### **Art.9 - Certificazioni**

I percorsi formativi frequentati dal soggetto richiedente, anche se interrotti prima del monte ore previsto, devono concludersi almeno con una dichiarazione degli apprendimenti rilasciata dall'Agenzia Formativa secondo quanto previsto dalla DGR 532/2009 e succ. mod e int.

#### **Art. 10 - Modalità presentazione domande**

Le domande dovranno essere presentate **in busta chiusa** a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Prato, Via Ricasoli, 35 - 59100 Prato.

Le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00 - 13.00, dal lunedì al venerdì, oppure inviate per raccomandata alla Provincia di Prato - Area Istruzione, Formazione e Lavoro, Via Ricasoli, 35 - 59100 Prato.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER FORMATIVI RIVOLTI A LAVORATORI COLPITI DA SITUAZIONI DI CRISI AZIENDALE**". All'interno dovrà esservi la domanda corredata dell'apposito formulario e di tutta la documentazione di cui al successivo articolo 12.

Il soggetto richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo al Protocollo della Provincia entro la scadenza indicata al precedente Art.4. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale. La domanda che giunga oltre l'orario e la data di scadenza previsti sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

### **Art. 11 - Informazione, orientamento e assistenza**

I richiedenti possono rivolgersi al Centro per l'Impiego della Provincia di Prato, nell'ambito dei servizi di consulenza orientativa erogati ai sensi del Masterplan Regionale dei Servizi per l'impiego, al fine di fruire di servizi di informazione, orientamento e consulenza specialistica utili all'elaborazione di un percorso formativo coerente con gli obiettivi di crescita professionale e con i criteri di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

### **Art. 12 Documentazione per la presentazione della domanda**

La domanda individuale deve essere completa dei seguenti elementi:

- 1) domanda di voucher formativo individuale corredata di marca da bollo di €14,62 e debitamente sottoscritta dal richiedente (Allegato 1);
- 2) formulario di voucher formativo individuale (Allegato 3);
- 3) copia dei documenti di identità in corso di validità del soggetto richiedente e del legale rappresentante dell'Agenzia Formativa (è sufficiente una sola copia per ciascun dichiarante);
- 4) dichiarazione di autenticità delle informazioni da parte dell'ente erogatore (Allegato 4);
- 5) eventuale dichiarazione relativa ai locali non accreditati (Allegato 5);
- 6) eventuale dichiarazione di disponibilità dell'impresa all'assunzione (Allegato 6);
- 7) eventuale documentazione comprovante il diritto al riconoscimento delle priorità di cui all'Art.14 lettera B);

### **Art. 13 Ammissibilità delle domande presentate**

Le domande vengono esaminate e finanziate a cura del Servizio Formazione della Provincia di Prato.

Sono ammissibili le domande:

- presentate da soggetti ammissibili ai sensi dell'Art.2 del presente Avviso;
- concernenti attività formative erogate da soggetti ammissibili in possesso dei requisiti indicati nell'Art. 3 del presente Avviso;
- presentate nei termini e con le modalità previste dagli Artt. 4 e 10 del presente Avviso;
- concernenti percorsi formativi approvabili ai sensi dell'Art. 5 del presente Avviso;
- compilate sul formulario allegato al presente bando, sottoscritto e completo delle domande e dichiarazioni indicate all'Art. 12 del presente Avviso;

Saranno dichiarate non ammissibili le domande:

- presentate su modulistica difforme da quella allegata al presente Avviso;
- il cui Formulario risulti compilato in modo incompleto.

E' fatta salva la possibilità per il Nucleo di valutazione di richiedere integrazioni alla domanda nel suo insieme, fissando un termine di presentazione delle integrazioni o modifiche massimo di 10 giorni continuativi, trascorsi i quali, se le integrazioni non pervengono o se ancora non idonee, la domanda sarà ritenuta non ammissibile.

#### **Art. 14 - Valutazione delle domande**

Le domande ammissibili ai sensi del precedenti Artt.12 e 13 sono sottoposte a valutazione sulla base dei criteri di seguito indicati. I punti assegnabili sono al massimo 100.

#### **A. Caratteristiche e articolazione del progetto formativo (Sezione 5) - Massimo 45 Punti, così suddivisi:**

- qualità e coerenza del progetto formativo rispetto al conseguimento delle competenze previste dal progetto individuale, caratteristiche e modalità delle prove di verifica in itinere e dei relativi strumenti in termini di coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal progetto didattico **(massimo 25 Punti)**;
- caratteristiche delle risorse professionali impegnate nella docenza, codocenza, testimonianza specialistica in termini di esperienza professionale e caratteristiche delle altre risorse professionali in termini di esperienza professionale e di consistenza dell'impegno nel progetto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio, i profili delle risorse professionali impiegate dovranno essere accuratamente descritti nel formulario di presentazione della domanda **(massimo 10 Punti)**;
- caratteristiche dei locali previsti per la formazione in aula/laboratorio, caratteristiche tecnologiche e quantità degli strumenti e delle attrezzature a disposizione dei partecipanti **(massimo 5 punti)**;
- caratteristiche delle attività di stage, in termini di tipologie di attività previste e relativi servizi/strumenti di supporto alle stesse, caratteristiche delle aziende ospitanti **(massimo 5 punti)**;

#### **B. Priorità - Massimo 20 punti, così suddivisi:**

- attività formativa in uno dei settori "ad alta priorità locale" indicati all'Art. 6 del presente Avviso: **massimo 15 punti**
- presenza di una dichiarazione di disponibilità di una azienda all'assunzione del beneficiario: **massimo 5 punti**.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio, la dichiarazione di disponibilità all'assunzione da parte di una azienda dovrà essere redatta su carta intestata dell'azienda e firmata dal legale rappresentante e dovrà indicare esplicitamente le generalità della persona

nonché il suo eventuale inquadramento in azienda. Non verranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiarazioni generiche.

### **C. Motivazioni e curriculum vitae del richiedente (Sezione 3) - Massimo 35 punti**

Descrizione delle motivazioni e delle finalità perseguite dal richiedente con la partecipazione al corso, con particolare riferimento alle prospettive professionali. La motivazione dovrà essere esaustiva, personalizzata e strettamente riferita ad una prospettiva di inserimento/reinserimento lavorativo. Non verranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio argomentazioni generiche.

**I progetti formativi che non conseguano almeno 20 punti nella sezione C dell'art. 14 del presente Avviso "Motivazioni e curriculum vitae del richiedente" non saranno approvati.**

**Superata questa prima soglia, i progetti vengono ammessi qualora raggiungano un punteggio minimo pari a 65/100 punti.**

I progetti che rispettano queste due condizioni sono finanziati sulla base del punteggio di merito assegnato. A parità di punteggio, vale l'ordine di arrivo della domanda al protocollo.

### **Art. 15 - Importo del voucher formativo**

Al fine di garantire un utilizzo efficiente delle risorse finanziarie, si stabiliscono dei parametri di costi medi orari per tipologia di corso, a cui le agenzie formative accreditate dovranno fare obbligatoriamente riferimento. Nel caso in cui l'istanza di finanziamento preveda costi più alti rispetto a quelli indicati, l'Amministrazione si riserva di procedere ad una riduzione d'ufficio, in base ai parametri definiti.

Il costo orario viene calcolato dividendo il costo complessivo per le ore di formazione, comprensive di eventuali stage, FAD, ect.

Eventuali azioni di supporto alla didattica (orientamento in ingresso, follow-up, etc.) non potranno essere conteggiate nel monte orario del percorso.

<b>Tipologia di corso</b>	<b>Durata</b>	<b>Costo/orario massimo</b>
Corsi che rilasciano una qualifica	Fino a 900 ore	€ 1,67
Corsi che rilasciano una qualifica	Fino a 600 ore	€ 2,50
Corsi dovuti per legge e corsi in ambito della sicurezza	In base alla normativa vigente	€ 10,00

Corsi di aggiornamento che prevedono esclusivamente attività di aula e FAD	Fino a 100 ore	€ 10,50
Corsi di aggiornamento che prevedono esclusivamente attività di aula e FAD	Oltre 101 ore	€ 7,50
Corsi di aggiornamento che prevedono attività pratiche con l'utilizzo di laboratori tecnici (pasticceria, cucina, officina, ecc.) e materiali specialistici <sup>2</sup>	Fino a 100 ore	€ 15,00
Corsi di aggiornamento che prevedono attività pratiche con l'utilizzo di laboratori tecnici (pasticceria, cucina, officina, ecc.) e materiali specialistici	Oltre 101 ore	€ 9,50

### **Art. 16 - Nucleo di ammissibilità e valutazione**

Le istanze saranno esaminate da apposito Nucleo di valutazione istituito dal Direttore dell'Area Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il Nucleo si riunisce **con cadenza quindicinale** e procede alla verifica di ammissibilità delle domande ai sensi dell'Art. 13 del presente Avviso.

Le istanze ammissibili vengono sottoposte a valutazione in base ai criteri indicati all'Art. 14 del presente Avviso.

### **Art. 17 - Approvazione delle istanze**

Il Nucleo di valutazione provvede a esaminare **con cadenza quindicinale** le istanze ammesse a redigere la graduatoria delle domande esaminate; quindi notifica all'Agenzia formativa che ha sottoscritto il formulario l'elenco delle richieste di finanziamento ammesse e finanziate.

Il Nucleo di valutazione pubblicherà una graduatoria ogni settimana.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine dei 30 giorni nel caso in cui le domande pervenute siano superiori alle 50 unità; in tal caso il differimento del termine sarà comunicato sul sito Internet della Provincia di Prato.

La graduatoria sarà approvata con Atto Dirigenziale della Provincia di Prato, avrà validità fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare con il presente Avviso.

La Graduatoria sarà pubblicata sul sito della Provincia di Prato all'indirizzo [www.provincia.prato.it](http://www.provincia.prato.it) nella sezione 'Formazione e lavoro', 'Bandi e graduatorie'.

La Graduatoria sarà suddivisa secondo le seguenti tipologie di esito:

- Non ammissibili per mancanza dei requisiti previsti dall'Art. 13 del presente Avviso;
- Non approvabili per mancato raggiungimento della soglia dei 65/100 punti ai sensi dell'Art. 14 del presente Avviso;
- Ammessi a finanziamento e finanziati;

<sup>2</sup> La presenza di laboratori tecnici e materiali specialistici, che consente l'applicazione un costo orario maggiore, sarà oggetto di verifica da parte del competente Servizio Provinciale. In ogni caso, strutture quali laboratori informatici, linguistici, ecc. NON rientrano all'interno di questa fattispecie e sono considerate normali attività di aula.

- Ammessi a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso.

## **Art. 18 - Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

**18.1 Attribuzione del voucher formativo.** L'Amministrazione Provinciale assegna un voucher formativo alla persona la cui domanda risulta finanziata ed assume impegno di spesa a favore dell'Agenzia formativa che ha sottoscritto il formulario. L'impegno finanziario a favore dell'Agenzia formativa è comunque vincolato all'assegnazione del voucher formativo al richiedente. In caso di revoca o rinuncia al voucher formativo da parte del richiedente, l'Amministrazione Provinciale provvederà contestualmente ad annullare l'impegno assunto nei confronti dell'Agenzia formativa.

**18.2 Documentazione.** Al momento dell'avvio dell'attività, il beneficiario ed il legale rappresentante dell'Agenzia Formativa sottoscrivono una Lettera di Impegno Unilaterale, contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché l'indicazione della documentazione da presentare preventivamente all'avvio dell'attività formativa, in fase di gestione e al termine delle attività.

La documentazione in oggetto è scaricabile al seguente indirizzo:

[www.provincia.prato.it/formazione e lavoro/modulistica/por ob.2/voucher](http://www.provincia.prato.it/formazione_e_lavoro/modulistica/por_ob.2/voucher).

**18.3 Modalità di erogazione del voucher formativo.** Il pagamento del voucher formativo viene effettuato direttamente all'Agenzia Formativa, nel rispetto della normativa civilistica e contabile e previo esito positivo della verifica sull'ammissibilità della spesa sostenuta e conseguente determinazione del finanziamento pubblico concesso.

Tale importo verrà fatturato dall'Agenzia Formativa all'Amministrazione Provinciale fuori campo IVA ex art.2 DPR 633/72.

Il rimborso avviene di norma in un'unica soluzione, a conclusione del corso, previa consegna e verifica di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della spesa e del finanziamento pubblico concesso, ivi compresa la fattura/richiesta emessa dall'agenzia formativa.

Per importi superiori a € 1.000,00 è possibile chiedere un anticipo del 40%, previa presentazione di polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Nel caso in cui una stessa Agenzia Formativa intenda presentare la richiesta di anticipo per più di un voucher formativo, potrà essere stipulata un'unica polizza fidejussoria con l'indicazione dettagliata di tutti i voucher formativi con i nominativi dei beneficiari dell'attività formativa.

Si precisa che qualora non si rispettino le condizioni minime di frequenza previste ( 70% del monte ore corso o positiva conclusione di una unità UFC o UC come sotto precisato al punto 18.5) l'Amministrazione provvederà al recupero dell'eventuale acconto erogato maggiorato degli interessi di legge non riconoscendo pertanto le relative spese.

**18.4 Verifica della documentazione presentata e determinazione della spesa ammessa a finanziamento.** L'erogazione dell'intero finanziamento approvato è condizionata al fatto che a conclusione dell'attività venga:

- dichiarato, da parte dell'Agenzia Formativa il regolare svolgimento dell'attività;
- effettuata la dichiarazione degli apprendimenti da parte dell'Agenzia Formativa;
- attestata l'effettiva frequenza del beneficiario per almeno il 70% delle ore previste, salvo casi di assenza superiori per ragioni oggettive e documentate, giudicate tali dall'Amministrazione Provinciale a proprio insindacabile giudizio;
- consegnata la documentazione indicata dall'Amministrazione Provinciale nella lettera di impegno di cui sopra ivi compresa la fattura o altro documento contabile emessi dall'Agenzia Formativa del corso.

**18.5 Modalità di parziale erogazione del voucher formativo.** E' possibile il riconoscimento parziale delle spese sostenute, anche qualora il richiedente abbia interrotto la frequenza al corso, alle seguenti condizioni:

- l'Agenzia Formativa dovrà avere effettuato, nelle forme e nei modi previsti dalla DGR 532/2009 e succ. mod e int., la dichiarazione degli apprendimenti a seguito della conclusione positiva di almeno una unità di competenza (UC) o una Unità formativa Capitalizzabile (UFC);
- il costo riconosciuto sarà proporzionale al numero di ore svolte rapportate al monte ore complessivo del percorso;
- in ogni caso, l'interruzione del percorso formativo da parte del richiedente dovrà sempre essere adeguatamente motivata da documentabili cause di forza maggiore (a titolo di esempio: gravi motivi di salute certificati dalle autorità sanitarie competenti; eventuale inizio di un rapporto di lavoro).

**18.6 Inizio anticipato.** In casi eccezionali e motivati, può essere riconosciuta l'attività formativa iniziata prima della formalizzazione del corrispondente impegno di spesa, purché sia stata ammessa a finanziamento con la Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria dei voucher ammessi.

**L'amministrazione provinciale non sarà responsabile in alcun modo di eventuali accordi sottoscritti individualmente dai beneficiari dei voucher formativi con le agenzie formative erogatrici che prevedano condizioni diverse dal presente bando.**

#### **Art. 19 - Controlli**

L'Amministrazione Provinciale si riserva la possibilità di esercitare in ogni momento i controlli sul beneficiario del voucher formativo, e in particolare:

- sulla sussistenza dei requisiti di ammissibilità autocertificati dal richiedente;
- sulla coerenza del percorso formativo effettuato dal beneficiario con quanto dichiarato alla presentazione della domanda di finanziamento, con particolare riferimento alle caratteristiche delle risorse professionali impegnate nella docenza, alle caratteristiche dei locali previsti per la formazione in aula/laboratorio, alle caratteristiche strumentali messe a disposizione dei partecipanti, alle

caratteristiche delle attività di stage, in termini di tipologie di attività previste e relativi servizi/strumenti di supporto alle stesse;

- sulla frequenza delle ore previste nel percorso formativo da parte del beneficiario.

#### **Art. 20 - Termini per l'avvio e la conclusione delle attività. Revoche e volture**

Sulla base delle risultanze dei controlli di cui all'Art.19 dell'Avviso, l'Amministrazione Provinciale potrà disporre la revoca, parziale o totale, del finanziamento assegnato.

In conformità con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento degli enti di formazione, nel caso di inadempienze a carico dell'ente di formazione, l'Amministrazione Provinciale potrà avviare le procedure per la sottrazione dei punteggi.

L'attività formativa per la quale è stato richiesto il voucher formativo dovrà obbligatoriamente avere inizio entro e non oltre 3 mesi dalla data di approvazione della determina dirigenziale recante l'impegno di spesa a favore del soggetto attuatore. Qualora entro tale termine perentorio non risulti ancora iniziata l'attività formativa, l'Amministrazione Provinciale provvederà alla revoca del voucher formativo assegnato e al conseguente disimpegno automatico dell'importo assegnato. Sono ammissibili proroghe adeguatamente motivate e approvate dall'Amministrazione Provinciale.

L'attività formativa per cui è stato richiesto il voucher formativo si dovrà concludere entro 12 mesi dalla data di inizio dell'attività formativa, fatte salve le eccezioni di cui all'art.7 dell'Avviso. Qualora, trascorso questo termine perentorio, il beneficiario non risulti aver ancora terminato il percorso formativo previsto (senza che siano state richieste e autorizzate dall'Amministrazione Provinciale eventuali proroghe dei termini di conclusione del percorso), l'Amministrazione Provinciale provvederà alla revoca del voucher formativo assegnato e al conseguente disimpegno automatico dell'importo assegnato. Conseguentemente, il costo dell'eventuale attività svolta non potrà essere rimborsato.

**Revoca del finanziamento concesso.** Se il corso non viene portato a termine da parte del richiedente, vale a dire la frequenza è inferiore al minimo richiesto del 70% e non vi sono cause oggettive e documentate che giustificano le assenze o comunque non si verificano tutte le condizioni previste e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del titolare del voucher formativo salvo il verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 18.5.

Qualora l'attività formativa non possa essere svolta per cause non dipendenti dalla volontà del beneficiario finale (es. rinuncia documentata da parte dell'Agenzia Formativa), il beneficiario, entro 3 mesi dalla data di approvazione della determina di impegno a favore del soggetto attuatore avrà la facoltà di richiedere di svolgere un analogo percorso formativo alle stesse condizioni didattiche ed economiche, presso un altro soggetto erogatore avente i requisiti previsti dall'Avviso. In tale circostanza, il beneficiario dovrà produrre alla Provincia di Prato:

- rinuncia motivata da parte dell'Agenzia Formativa;
- richiesta scritta di voltura del voucher formativo alla nuova Agenzia Formativa;

- adesione espressa da parte della nuova Agenzia formativa mediante compilazione delle sezioni 4, 5 e 6 e relativi allegati del Formulario di voucher formativo individuale.

Oltre il termine di tre mesi sopra indicato, la voltura non potrà essere concessa.

#### **Art. 21 - Tutela dei dati personali**

I dati dei quali l'Amministrazione Provinciale di Prato entra in possesso in ragione del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

#### **Art. 22 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Prato.

#### **Art. 23 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso e dei procedimenti relativi a: istruttoria di ammissibilità e di valutazione, approvazione delle istanze, gestione interventi, verifica della documentazione presentata e liquidazione finale, è l'Area Istruzione, Formazione e Lavoro (Direttore, Dott.ssa Franca Ferrara).

#### **Art. 24 - Informazioni**

Per informazioni o per ritirare copia integrale dell'avviso e del modulo di domanda, gli interessati possono rivolgersi a:

- Servizio Formazione della Provincia di Prato - Via Ricasoli, 25 - Dott. Giovanni Pini (Tel. 0574/534722), Dott.ssa Rachele Chiti (Tel. 0574/534704), Dott.ssa Lucilla Dal Piaz (Tel. 0574 534738) - Dott.ssa Cristina Del Cipolla (Tel. 0574/534708), dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Il testo del presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Amministrazione Provinciale di Prato ([www.provincia.prato.it](http://www.provincia.prato.it)).

Allegato 1 - Domanda di finanziamento

Allegato 2 - Informativa ex art.13 D.Lgs.196/2003;

Allegato 3 - Formulario di voucher formativo individuale;

Allegato 4 - Dichiarazione soggetto erogatore

Allegato 5 - Dichiarazione per locali non registrati

Allegato 6 - Dichiarazione di disponibilità all'assunzione

Prato, lì 03/01/2014

Il Direttore dell'Area  
Dott.ssa Franca Ferrara